

COMUNICATO STAMPA 3-03-2023

***TRENO POPOLARE***

***Ottant’anni dalla nascita e dall’affermazione del Neorealismo cinematografico italiano***

**Prosegue il ciclo di lezioni di Storia del Cinema a cura di Stefano Socci**

**Mediateca Toscana (via San Gallo, 25, Firenze)**

**Ingresso libero, fino ad esaurimento posti**

**Consigliata la prenotazione scrivendo a press.areacinema@fst.it**

Prosegue in **Mediateca Toscana** (via San Gallo, 25, Firenze), **lunedì 6 Marzo** (ore 15.00 – 17.00), il ciclo di lezioni dal titolo ***Treno popolare. Ottant’anni dalla nascita e dall’affermazione del Neorealismo cinematografico italiano,*** a cura del **prof. Stefano Socci**, docente, scrittore e critico.

In sei incontri si affronta il percorso di ascesa, prosperità, declino e persistenza del **Neorealismo italiano**, uno dei periodi più importanti della storia del cinema, fonte d’ispirazione per gli autori di ieri e di oggi.

Il **Neorealismo** nasce all’inizio degli anni Quaranta e viene prefigurato da *Ossessione* (1943) di Luchino Visconti, da alcune opere di Blasetti, De Sica e perfino da film precedenti, come ***Treno polare***, di Raffaello Matarazzo, del 1933 - a cui il ciclo di lezioni si ispira - che anticipa alcune tematiche e ambientazioni che si affermeranno negli anni successivi. Il **Neorealismo** ha volti diversi, almeno quanti sono i registi che ne illustrano l’anima profonda, come **Roberto Rossellini, Giuseppe De Santis, Vittorio De Sica**, lo sceneggiatore **Cesare** **Zavattini** e naturalmente il citato **Luchino Visconti**. Nei primi anni Cinquanta si concluderà questa breve e intensa stagione cinematografica italiana, ma l’onda lunga dei capolavori neorealisti non ha mai cessato di influenzare il cinema di ogni lingua e paese.

**L’incontro di lunedì 6 Marzo si focalizzerà sui film di Giuseppe De Santis: *Caccia Tragica, Riso amaro, Non c’è pace tra gli ulivi***

L’ingresso alle lezioni è libero, fino ad esaurimento posti.

Consigliata la prenotazione scrivendo a **press.areacinema@fst.it**

**Info: www.mediatecatoscana.it**